In esecuzione della presente deliberazione sono stati emessi i seguenti mandati: N del di €	(COMUNE DI Provinc	CALAT		0
N del di €	DELIB	ERAZIONE I	OI GIUN	TA COM	IUNALE
Il Ragioniere N. 35 DEL 29/03/2010			0_		
OGGETTO: TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOL	IDI URBA	NI - ADEGUAM	ENTO TAR	IFFE ANN	0 2010.
L'anno duemiladieci, il giorno <u>vwh</u> <u>イン 105</u> e segg., nella sala delle adur con l'intervento dei Sigg.ri:	نی رحو nanze de	de el Comune, si è	el mese riunita la	di Marzo a Giunta	o alle ore Comunale
COMPONENTI GIUNTA COMUNALE		Carica	Presente	Assente	
1. PETRALIA dr. arch. ANTONIO FILIPPO 2. FAZIO ANTONINO 3 SAMPERI dr. SALVATORE 4. LA LIMINA CARMELO 5. SPINELLA CARMINIA 6. SPOTO geom. AGATINO 7.DESTRO MIGNINO dott.ssa SIMONA	0	SINDACO V. SINDACO ASSESSORE ASSESSORE ASSESSORE ASSESSORE ASSESSORE ASSESSORE	政政团团团政	000000	
Non sono intervenuti i Sigg.ri	Puglisi.				
LA GIUN	TA MUN	ICIPALE			
Vista la proposta di deliberazione entro riportata Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della la 48/91, sostituito dall'art. 12, l.r. n. 30/2000; Con voti unanimi e favorevoli,	-	•	dall'art. 1,	lett. i), de	ella L.R. n.
(X) di approvare la entro riportata proposta di de			nti:		
() aggiunte /integrazioni:					
() modifiche/sostituzioni :					
(X) Con separata unanime votazione, dichiarare sensi dell'art. 12, 2° comma, della L.R. n. 44/91;		nte deliberazione	e immediat	camente e	secutiva ai

²⁾ segnare con \underline{x} le parti deliberate e depennare le parti non deliberate. N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorquando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 36 DEL 29/03/100

OGGETTO: TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI - ADEGUAMENTO TARIFFE ANNO 2010.

Proponente:

data: 29.03.2010

Il Sinda*le* Arch. Petralia detonio Filippo

Premesso che il quadro normativo in materia di rifiuti è oggetto di complessiva revisione e razionalizzazione, da ultimo, per effetto delle disposizioni recate dal D.Lgs. 03 Aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" (cosiddetto "Codice dell'Ambiente") e ss. mm. ed ii., entrato in vigore in data 29 Aprile 2006;

Considerato che

- il suddetto decreto legislativo prevede la costituzione delle autorità d'ambito alle quali saranno trasferite tutte le competenze del Comune in materia di gestione dei rifiuti ed, in particolare, all'art. 238, l'istituzione di una nuova tariffa determinata, entro tre mesi dalla data di entrata in vigore del regolamento attuativo, dalle autorità d'ambito ed applicata e riscossa dai soggetti affidatari del servizio di gestione integrata sulla base dei criteri fissati dal regolamento medesimo e, pertanto, la soppressione, a decorrere dall'entrata in vigore del regolamento attuativo ed una volta compiuti gli adempimenti per l'applicazione della nuova tariffa, della tariffa (T.I.A.) di cui all'articolo 49 del D.Lgs. 13 gennaio 2003, n. 36 (cd. "Decreto Ronchi");
- il Decreto Ronchi e il suo regolamento attuativo (D.P.R. n. 158 del 27 gennaio 1999) hanno previsto una progressiva introduzione da parte dei Comuni della disciplina della T.I.A. (Tariffa di Igiene Ambientale), in sostituzione della T.A.R.S.U., stabilendo che l'adeguamento dovesse avvenire entro dicembre 2006. Successivamente, però, la L. n. 296 del 27 dicembre 2006 (Legge Finanziaria 2007) e la L. n. 244 del 24 dicembre 2007 (Legge Finanziaria 2008) hanno stabilito che, per gli anni 2007 e 2008, i Comuni dovessero mantenere lo stesso sistema di tassazione del 2006, senza possibilità di attuare il passaggio da un sistema all'altro. Infine, l'art. 5, comma 1, lett. a), del D.L. n. 208 del 30 dicembre 2008 "Misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente", convertito con modificazioni dalla L. n. 13 del 27 febbraio 2009, modificando l'art. 1 comma 184 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, ha prorogato, anche per l'anno 2009, lo stesso sistema di tassazione;
- pertanto, dal 2006, i Comuni, che hanno adottato la T.I.A., hanno continuato ad applicarla; viceversa, i Comuni che hanno mantenuto ancora la T.A.R.S.U., non avendo più avuto la possibilità di modificare il regime di tassazione, hanno continuato a mantenerla;
- l'art. 5, comma 2 quater del D.L. n. 208/2008, convertito con modificazioni dalla L. n. 13/2009, come sostituito dall'art. 8, comma 3, del D. L. 30 dicembre 2009, n. 194 "Proroga dei termini previsti da disposizioni legislative", convertito in L. 26 febbraio 2010, n. 25 (cd."legge milleproroghe"), prevede che, se il regolamento attuativo di cui al comma 6 dell'articolo 238 del D.Lgs. n. 152/2006, non sia adottato dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare entro il 30 giugno 2010, i comuni che intendano adottare la tariffa integrata ambientale (T.I.A.) possono farlo ai sensi delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, bloccando, di fatto, fino al 30 giugno 2010, la possibilità di effettuare il passaggio dalla tassa rifiuti (T.A.R.S.U.) alla tariffa integrata ambientale (T.I.A.):
- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, così come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, secondo il quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento:
- l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), il quale dispone che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1º gennaio dell'anno di riferimento;
- il Decreto del Ministro dell'Interno del 17 dicembre 2009, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 29 Dicembre 2009 n. 301, con cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2010 degli enti locali viene differito al 30 Aprile 2010;

Richiamati

- il Capo III del D. Lgs. 15 novembre 1993, n. 507 e ss. mm. ed ii., relativo alla tassa smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- l'art. 61 del citato decreto legislativo, il quale dispone che il gettito complessivo della tassa non può essere superiore al costo di esercizio del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni, né può essere inferiore al 50% del medesimo;
- l'art. 69 del citato decreto legislativo, il quale dispone che annualmente i Comuni deliberano, in base alla classificazione ed ai criteri di graduazione contenuti nel regolamento, le tariffe per unità di superficie dei locali ed aree comprese nelle singole categorie;

Viste le tariffe in vigore, approvate con deliberazione di Giunta Municipale n. 45 del 4 marzo 1999, esecutiva ai sensi di legge;

Constatato che la previsione dei costi di esercizio per l'anno 2010 è quantificata in €. 825.494,989, come da prospetto allegato (all. A), quale conferma del costo rilevabile nel conto consuntivo 2009, sostenuto per il pagamento del servizio di igiene ambientale all'ATO CT 1 Joniambiente SpA nell'anno 2009;

Accertato che, applicando le misure delle tariffe stabilite nella sopracitata deliberazione di Giunta Municipale n. 45 del 4 marzo 1999, il gettito della Tassa Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani per l'anno 2010 ammonterebbe ad € 518.234,00, pari al 62,77% della spesa di €. 825.494,989 soggetta a copertura tariffaria;

Rilevato che notevoli sono state le difficoltà economiche dell'Ente per il sostegno del costo annuo del servizio di igiene ambientale, che, nel periodo di quattro anni dal passaggio della gestione del servizio dal Comune all'ATO, è stato oggetto di un incremento immediato sino ad oltre il 100%, tanto da indurre questo Ente nell'anno 2009 a dover fruire di un'anticipazione di 900 mila euro, prelevata dal fondo di rotazione regionale messo a disposizione dall'Assessorato Regionale al Bilancio per detta finalità, che ha già comportato quest'anno la riduzione del trasferimento regionale di 300 mila euro, diminuizione che si protrarrà per il successivo biennio, con inevitabili consistenti tagli alle voci di bilancio;

Rilevato, inoltre, che, mediamente, il gettito tributario derivante dalla Tassa Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani, non supera la soglia percentuale annua del 75-80 % con conseguente aggravio del divario, in termini di liquidità, tra i pagamenti effettuati dall'Ente e gli incassi effettivamente riscossi per detto tributo;

Considerato che a seguito dell'incontro svoltosi in data 22.03.2010, tra l'esecutivo e la maggioranza consiliare, convocato con nota sindacale prot. n. 4278 del 18.03.2010, per le problematiche sopraesposte è stato convenuto di procedere, sin dall'anno in corso, all'adeguamento delle tariffe Tarsu, gradualmente e con modesti incrementi, in modo da non determinare insostenibili aggravi tributari per le famiglie;

Ritenuto, pertanto, necessario provvedere alla modifica delle tariffe, incrementandole del 20% rispetto a quelle in vigore dal 01/01/1999, in modo da ottenere la copertura del costo di esercizio nella misura del 75,33% ed un gettito della Tassa Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani per l'anno 2010 pari ad € 621.880,80, in vista del raggiungimento con gradualità della piena copertura dei costi secondo quanto stabilito dal già citato decreto legislativo n. 152/2006;

Visti

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- la L.R. 11 dicembre 1991, n. 48;
- la L.R. 26 agosto 1992, n. 7;
- lo statuto comunale;
- il D.Lgs. 15 novembre 1993, n. 507;
- il D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" (cosiddetto "Codice Ambientale) e successive modificazioni,
- il Regolamento Comunale per l'applicazione della Tassa Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 23.05.1995 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il prospetto predisposto dall'Area Finanziaria riguardante le spese previste per l'anno 2010 per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti urbani (all. A);
- il prospetto delle tariffe per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani predisposto dall'Area Tributi (all. B);

Ritenuta propria la competenza ai sensi dell'orientamento espresso dal C.G.A., sia in sede consultiva (SS.RR.

parere n. 101 del 26.04.2006) sia in sede giurisdizionale (sent. 26.07.2006, n. 420) e della deroga alla competenza residuale del Sindaco, prevista in materia dall'art. 26, comma 3, lett. o), dello statuto comunale;

SIPROPONE

Per le motivazioni espresse nella superiore premessa,

- 1. di adeguare, per l'anno 2010 e con effetto dal 1 gennaio 2010, le tariffe della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni (T.A.R.S.U.), approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 4 marzo 1999, esecutiva per legge, incrementandole del 20% rispetto alle vigenti, così come riportato nel prospetto allegato sub lett. B al presente atto per costituirne parte integrante;
- 3. di trasmettere, ai sensi dell'art. 69 del D.Lgs. n.507/1993, copia della deliberazione di approvazione della presente proposta al Ministero delle Finanze -Direzione Centrale per la fiscalità locale;
- 4. di incaricare il Responsabile dell'Area Tributi agli adempimenti conseguenti con particolare riguardo all'emissione del ruolo con l'incasso in n. 3 rate.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 36 DEL 29/03/10

1) PARERE DEL RESPONSABILE DEL	SERVIZIO				
Ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, nº 142 recepita dalla L.R. nº 48/91 , sostituito dall'art. 12 della L.R.					
n. 30/2000, in ordine alla regolarità tecnica si esprime PARERE: favorevole					
11. 30/2000, ili orulle alla regolarità teci	iica si esprime PARLINE. Idvolevole				
Per i seguenti motivi:					
	MUNEOL				
Calatabiano lì 29.03.2010	COMMENT OF THE PROPERTY OF THE				
	/_/ II Responsabile Area Tributi				
	Petralia Rancrakio				
	Petralia Pancrazio				
	Po S				
	CATANIA				

TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI ANNO 2010

Cate	-	Fariffa/Mq 2009 Delib.G.M. 45/1999)	Tariffa/Mq 2010
A	Locali adibiti a civile abitazione e locali destinati ad attività di agriturismo	€ 1,29	€ 1,55
В	Locali destinati ad Uffici pubblici o privati, a studi professionali, banche e simili	€ 1,03	€ 1,24
C	Stabilimenti ed edifici industriali	€ 1,86	€ 2,23
D	Locali destinati a negozi o botteghe ad uso commercia od artigiano, a pubbliche rimesse, a depositi di merci,		€ 2,11
E	Alberghi, sale di convegno, teatri, cinematografi, eser pubblici, osterie, ristoranti, caffè, bar e simili	cizi € 3,72	€ 4,46
F	Collegi, convitti, pensioni, case di cura, per la parte in cui si producono rifiuti urbani ai sensi dell'art. 3 D.M. 25 maggio 1989, e simili	€ 5,68	€ 6,82
G	Associazioni sportive, culturali, ricreative, sindacali, ped associazioni varie aventi fini costituzionalmente pr		€ 2,17
Н	Aree adibite a campeggi, distributori di carburante, stabilimenti balneari	€ 3,10	€ 3,72

Il Responsabile dell'Arca Tributi

Allegato "A"

COMUNE DI CALATABIANO (PROV. DI CATANIA)

SERVIZIO NETTEZZA URBANA - CONSUNTIVO 2009- DETERMINAZIONE TASSO DI COPERTURA DEI COSTI

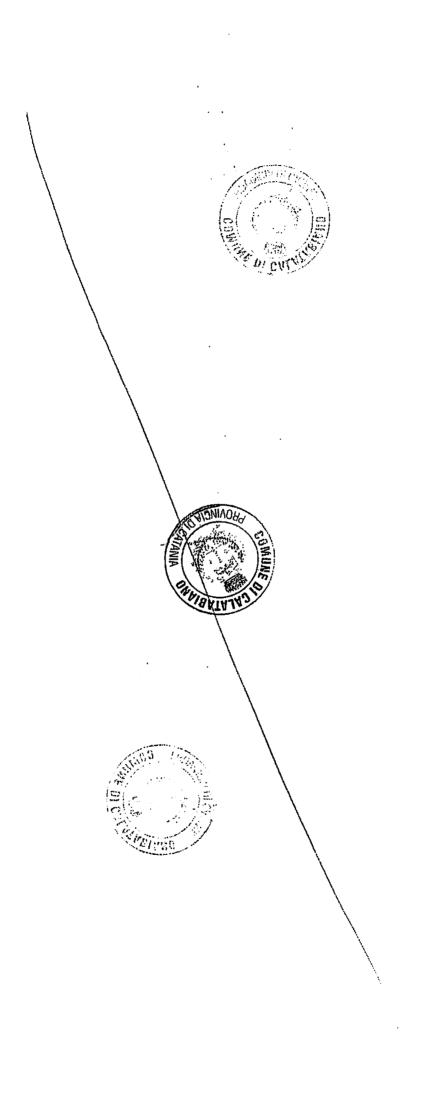
Voci	Importo	Voci	Importo
Proventi		Costi	
TARSU (accertamento 2009)	518.234,00	Prestazioni di servizi (corrispettivo per il servizio reso dall'ATO Joniambiente S.p.A.)	825.494,99
Totale Proventi	518.234,00	Totale costi	825.494,99
Percentuale di copertura del costo	62,78		

SERVIZIO NETTEZZA URBANA - PREVISIONE 2010- DETERMINAZIONE TASSO DI COPERTURA DEI COSTI

Voci	Importo	Voci	Importo
Proventi TARSU	621.881,00	Prestazioni di servizi	825.494,99
Totale Proventi	621.881,00	Totale costi	825.494,99
Percentuale di copertura del costo	75,33		

II Resp. dell'Area Economico - Finanziana

Nga Pennino



Il presente verbale di deliberazione, dopo lettur	a, si sottoscrive.
ILPF	RESIDENTE
L'ASSESSORE ANZIANO La presente Deliberazione è stata trasmessa ar	(D.ssa Puglisi Concetta)
J	L'Addetto
l presente atto è stato pubblicato all'Albo comur col n del registro delle p	nale dal 30/03/2010 al 14/04/2010 pubblicazioni.
_	Il Messo Natificatore
CERTIFICATO	DI PUBBLICAZIONE
Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretor della L.R. 44/91 e ss.mm. ed ii., dal 30/03/ stessa, non sono stati presentati reclami.	romes 2
Lì	COMUNALE (D.ssa Puglisi Concetta)
LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUT	A ESECUTO A:
a) Mai sensi dell'art. 12, comma 1 – 2 (1), della (1) Cancellare ciò che non interessa. Dalla Residenza Municipale, lì 20 03 2010	L.R. n. 44/91: TESEGRETARIO COMUNALE Security Concetta)
	La présente de diversarione è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio
	Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria
	Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria

.